

UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data

San Marino, 20 10 14

Interpellanza presentata dai Consiglieri Elena Tonnini e Roberto Ciavatta per richiedere chiarimenti dettagliati sulle vicende relative al Sig. D. Grigoriev Si associano i Consiglieri Gian Matteo Zeppa e Grazia Zafferani per richiedere risposta scritta (depositata in data 20 ottobre 2014) TIPO RISPOSTA: ORALE E SCRITTA

Si richiede risposta : ORALE

Interpellanza del Movimento RETE

Il 29 aprile 2013 il nostro movimento ha presentato una interpellanza per ricevere informazioni relative al sig. Daniel L. (o Danila) Grigoryev.

In base ad alcune segnalazioni pervenuteci, ci risultava che avesse ricevuto due permessi di soggiorno a San Marino, e in seguito ad alcune brevi verifiche online avevamo reperito informazioni su illeciti commessi da Grigoryev (alleghiamo documentazione online, che risulta pubblicata il 26 novembre 2010, ove tra i vari tag spiccano "illecito bancario" e "frode finanziaria").

Chiedevamo quindi quale fosse il motivo della permanenza a San Marino di Grigoryev e se vi fossero stati controlli sul suo operato.

A quella interpellanza rispose il 17 maggio 2013 il Segretario Valentini, affermando che:

- 1) Grigoryev aveva ottenuto un solo permesso di soggiorno di 3 mesi dal 9/08/10 al 8/11/13.
- 2) Si trattava di un permesso turistico, e non si sa se Grigoryev avesse legami con società sammarinesi
- 3) La richiesta di ospitalità fu avanzata da Genni Martelli, all'epoca dipendente di Finproject, e Grigoryev soggiornò presso Giorgio Gasperoni
- 4) Che Interpol a suo tempo aveva effettuato controlli risultati negativi, e che da ulteriore controllo effettuato nel maggio 2013 in seguito all'interpellanza ancora nulla emergeva.
- 5) In caso di mandato di arresto internazionale, Interpol ne sarebbe a conoscenza e il permesso di soggiorno non verrebbe concesso e, anzi, si sarebbe proceduto con una segnalazione in tribunale.

A distanza di quasi un anno e mezzo veniamo ora a conoscenza -dai documenti dei mandati di arresto, e come riportato anche su alcune testate giornalistiche- del fatto che Danila Grigoriev:

- a) operava su diversi mandati presso Finproject già da fine settembre 2009
- b) Finproject pagava spese e viaggi aerei di Grigoryev.
- c) nell'ottobre 2009 Grigoryev apriva un mandato fiduciario in Finproject e un conto corrente in Banca Commerciale Sammarinese (d'ora in poi BCS), con versamenti in contanti per 8,5 milioni di euro.
- d) a fine aprile 2010 (cioè circa 3 mesi prima del rilascio del permesso di soggiorno) Grigoryev accendeva 4 conti correnti presso BCS per conto di società dell'est Europa
- e) nel maggio 2010 (cioè circa 2 mesi precedentemente al permesso di soggiorno a San

Traccascora Ecosostenibilità) – Via del Pini 1 – 47895 – Domagnano (Rep. di San Marino)



UFFICIO DI SEGRETERIA
DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 20/20/2016 is 15

Marino) veniva inserito nella lista internazionale dei ricercati con l'accusa di frode commessa su larga scala

- f) a fine giugno 2010 (cioè circa 1 mese prima del rilascio del permesso di soggiorno) accendeva un altro conto corrente presso BCS per conto di una società con sede a Londra
- g) Nel corso del 2011 prelevava contanti da numerosi conti presso BCS aperti per il tramite di tale Elena Gusarova.
- h) nel febbraio 2013 (cioè precedentemente alla nostra scorsa interpellanza) risultava un'estradizione dalla Svizzera alla Russia
- i) prelevava in contanti svariati milioni di euro dal mandato fiduciario "Croce"

Apprendiamo inoltre, da un ulteriore breve incrocio di dati online, che più o meno nello stesso periodo storico in Russia veniva revocata la licenza a Master Bank, un istituto accusato di aver operato una truffa internazionale gigantesca con l'obiettivo di finanziare politici corrotti e criminalità organizzata, violando ripetutamente le normative antiriciclaggio.

Tale banca (forse vicina all'investitore russo con cui Claudio Podeschi, tramite una società amministrata dalla moglie Biljana Baruca, e successivamente altri ex segretari di Stato, mediava per la cessione di alcune licenze bancarie) aveva tra i membri del CdA Igor Putin, fratello del Presidente Vladimir.

Tra i membri del CdA risulta anche tale "Alexander Grigoryev", i cui tratti somatici paiono assimilabili a quelli di Danila Grigoryev, attualmente discusso finanziatore di un progetto per un resort in Montenegro, paese in cui la Repubblica di San Marino nominò quale proprio ambasciatore ad inizio 2011 (cioè un paio di mesi dopo la fine del permesso di soggiorno di Grigoryev) Phua Wei Seng, la cui nomina è stata revocata solamente in data 16 luglio 2014 in seguito ad evidenze internazionali di mancato gradimento.

Considerata questa ricostruzione, e considerato che in base alla risposta del 17 maggio 2013 Interpol San Marino nulla sapesse di notizie di reato pubblicate online e facilmente accessibili anche tramite internet, come nulla sapeva nel 2010, a pochi mesi di distanza dal mandato di cattura internazionale per frode, della sua stessa esistenza.

Considerato il fatto che in pari data invece tale Grigoryev era ampiamente conosciuto a livello internazionale e, ben prima del 2013, dal nostro tribunale.

Premurandoci di adire a vie legali, costituendoci parte civile, nel caso in cui ancora una volta la risposta a queste domande risultasse insoddisfacente

il Movimento RETE interpella il Governo per conoscere:

- 1) se non consideri inverosimile che Interpol non sia a conoscenza dell'inserimento nella lista internazionale dei ricercati di un individuo che richiede permesso di soggiorno appena due mesi dopo la stessa
- 2) se non consideri inverosimile che Interpol non sia a conoscenza dell'avvenuta estradizione dalla Svizzera alla Russia, appena due mesi prima, di un nominativo di cui si richiedono informazioni tramite interpellanza
- 3) se non consideri inutile il lavoro svolto dai vertici di Interpol se veramente nel 2010, e ancora nel 2013, nonostante l'evidenza pubblica di tali reati fosse all'oscuro di tutto,



UFFICIO DI SEGRETERIA DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

Depositato in Data 30 344 h. 15 45

minando la sicurezza stessa del nostro sistema bancario (eventualità di seguito effettivamente realizzatasi)

- 4) se non consideri imprescindibile richiedere un chiarimento in merito ai vertici di Interpol San Marino
- 5) se sia a conoscenza di comunicazioni intercorse tra il Tribunale e Interpol in merito alle attività illecite commesse dal sig. Danila Grigoryev
- 6) se consideri plausibile che il denaro contante depositato a San Marino da Grigoryev non possa provenire dalla frode fiscale di dimensioni enormi per la quale è stata revocata la "Master Bank", nel cui CdA sedevano Igor Putin (fratello del presidente Vladimir) e Alexander Grigoryev.
- 7) se non consideri opportuno denunciare alle autorità giudiziarie i Sig.ri Genni Martelli e Giorgio Gasperoni come persone informate dei fatti, affinché spieghino i motivi per cui fecero richiesta di permesso per Grigoryev e concessero allo stesso il domicilio in Repubblica
- 8) se abbia nel frattempo avviato uno stringente confronto diplomatico con il governo russo, con l'obiettivo di individuare responsabili e fiancheggiatori, anche politici, che hanno permesso di operare una frode fiscale che interessa ambo le parti
- 9) In caso ciò non sia ancora avvenuto, se non consideri urgente avviare al più presto tale confronto diplomatico
- 10) Se non ritenga opportuno verificare se Alexander Grigoryev (collega del CdA della Master bank assieme a Igor Putin, indagato per la maxi truffa di svariate decine di milioni di dollari di cui in premessa) e Danila Grigoryev siano parenti
- 11) Nel caso i due Grigoryev siano parenti, considerati gli ingenti investimenti immobiliari che Alexander Grigoryev sta realizzando in Montenegro, considerando le voci relative al "grande investitore russo" con cui Claudio Podeschi stava trattando per la cessione di alcune licenze bancarie sammarinesi, nell'ottica di impedire che le ingenti somme di danaro prelevate in contante da Danila Grigoryev a San Marino possano creare ulteriori imbarazzi diplomatici al nostro paese, di mobilitare la propria diplomazia per verificare se nel progetto in questione vi siano contatti tra la diplomazia sammarinese e tali investitori.

Si Associado

REP REPOSTA SCRITA